



67B3

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sette

Rag. Albo

01-12-2008

Il Rep. del servizio

Istruttore Amministrativo

M. Scritto

M. Scritto

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XV

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ORIGINALE**N. D'ORDINE**
2718**OGGETTO****DATA**
26 NOV. 2008**Servizio trasmissione televisiva in diretta delle sedute****N. 130 XV SETTORE**
19.11.2008**del Consiglio Comunale per l'anno 2009.****Approvazione spesa presunta di € 22.680,00 e****autorizzazione procedura negoziata**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2009**CAP. 1187****IMP. PL.***1685/08***FUNZ. 01****SERV. 08****INTER. 03****IL RAGIONIERE**

L'anno duemilaotto, il giorno 19 del mese di novembre
nell'ufficio del settore XV, il dirigente dott. Salvatore
Scifo, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che al fine di dare alla cittadinanza - come già avviene da diversi anni - l'opportunità di seguire in diretta i lavori del Consiglio Comunale e far così conoscere le scelte politiche assunte dal massimo consenso, si è proceduto all'affidamento in appalto, per periodi predeterminati, del servizio di trasmissione televisiva in diretta dei lavori consiliari attraverso l'utilizzo, da parte dell'emittente aggiudicataria, delle due telecamere di proprietà dell'Ente dotate di un sistema di controllo gestito da un operatore su postazione fissa;

Considerato che tale accorgimento tecnico rende possibile l'affidamento in appalto del predetto servizio, riducendo notevolmente i costi abbattendo così la tariffa oraria posta a base d'asta per il mancato utilizzo da parte dell'emittente aggiudicataria di proprie attrezzature di ripresa e del cameraman;

Atteso che il servizio in questione verrà garantito per tutto il 2008 dall'emittente aggiudicataria "Telenova";

Vista la nota n.105 /gab del 14.11.2008, a firma del Sindaco Emanuele Dipasquale, con la quale si invita il dirigente del Settore XV a predisporre gli atti per dare corso all'affidamento del servizio per l'anno 2009;

Considerato altresì che è stato a suo tempo definito, un foglio patti e condizioni che viene ritenuto tuttora valido e che tiene conto dei suggerimenti e delle proposte scaturite nel corso di diverse conferenze dei capigruppo convocate dal Presidente del Consiglio Comunale;

Che al fine di dare una maggiore e più capillare informazione dell'attività consiliare, l'emittente aggiudicataria del servizio di trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale, dovrà realizzare, presso i propri studi televisivi di Ragusa e rispettando il codice di autoregolamentazione che fa parte integrante del presente provvedimento, due rubriche televisive al mese, di un'ora ciascuna, da mandare in onda in fascia serale (ore 19-21) ed in una giornata della settimana prestabilita secondo un apposito calendario annuale da definire dall'avvio del servizio;

Che, come indicato nello stesso foglio patti e condizioni, possono essere invitare alla procedura negoziata le

emittenti televisive che sono in condizioni di irradiare in diretta le sedute del Consiglio Comunale nel territorio comunale e che hanno redazione e studi televisivi a Ragusa;

Che si ritiene opportuno estendere la partecipazione anche ad altre emittenti che abbiano i requisiti indicati all'art. 3 del foglio patti e condizioni pubblicando idoneo avviso sul sito internet del Comune;

Che nello stesso foglio patti e condizioni è prevista una spesa presunta di € 22.680,00 Iva inclusa che garantisce il servizio fino al 31 dicembre 2009, (importo desunto sulla base di una previsione di 7 sedute al mese di 5 ore ciascuna, per dodici mesi, con una base d'asta di € 45 oltre Iva per ogni ora di trasmissione);

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art.53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- 1) Approvare, anche per l'anno 2009, il foglio patti e condizioni per l'espletamento della procedura negoziata relativa all'affidamento del servizio in premessa indicato;
- 2) Invitare alla procedura le emittenti televisive che sono in condizioni di irradiare in diretta le sedute del Consiglio Comunale nel territorio comunale e che hanno redazione e studi televisivi a Ragusa;
- 3) Estendere l'invito anche alle emittenti televisive private che dispongono o disporranno, dall'avvio del servizio, di redazione e studi televisivi a Ragusa come previsto dall'art. 3 del foglio patti e condizioni;
- 4) Impegnare la spesa presunta di € 22.680,00 IVA inclusa allocata al cap.1187 bil 2009 Funz.01 Serv.08 Interv.03 (impegno PL: 1685);

IL DIRIGENTE DEL XV SETTORE
Dr. Salvatore Scifo

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: Ufficio Ragoneria, Ufficio Personale, Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XV
Dr. Salvatore Scifo

Visto:
Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, il 21-11-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale
Ragusa, li

il Segretario Generale

Il Sindaco

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Si attesta la copertura finanziaria.

Ragusa,

20-11-2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa... 04 DIC. 2008

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOMINATORE

Salvo Francesco

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 04 DIC. 2008 al 10 DIC. 2008

Ragusa... 11 DIC. 2008

Eliminato:
IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

FORNITURA IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ANNO 2009

ART.1

Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto la messa in onda, previo collegamento con le attrezzature tecnologiche del Comune, delle riprese televisive delle riunioni del Consiglio Comunale, utilizzando le telecamere fisse di proprietà dell'Ente, da irradiare in diretta nel territorio comunale.

ART.2

Durata dell'appalto

Il servizio avrà durata dal giorno dell'affidamento e **fino al 31/12/2009**.

Il mancato rispetto di ciascuna delle clausole del presente disciplinare da parte dell'emittente aggiudicataria del servizio darà modo all'Amministrazione Comunale di rescindere in qualunque momento il contratto su conforme motivata determinazione.

ART.3

Sistema di gara

L'appalto verrà esperito con il sistema della procedura negoziata, preceduta da gara ufficiosa, con il sistema delle offerte segrete e l'aggiudicazione alla ditta che presenterà il massimo ribasso percentuale complessivo da applicare sul prezzo orario di base di gara. Possono partecipare alla procedura solo le emittenti televisive private che dispongono o disporranno, dall'avvio del servizio di una redazione giornalistica e studi televisivi a Ragusa, in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.lgs. n. 163/2006.

ART.4 **Canone d'appalto**

Importo dell'appalto – Modalità di aggiudicazione

Il prezzo a base d'asta del servizio è fissato in **€ 45,00 oltre IVA** per ogni ora di trasmissione televisiva (calcolando dall'orario di inizio dei lavori indicato nell'avviso ufficiale di convocazione e fino alla chiusura dei lavori), per un importo complessivo presunto, fino al 31/12/2009, di € 22.680,00 IVA inclusa (calcolato sulla base di una previsione di non oltre 7 sedute al mese di 5 ore ciascuna per un totale di dodici mesi);

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso e con le clausole di cui al presente capitolo e alla lettera d'invito.

ART.5 **Pagamento del servizio**

Il pagamento avverrà con periodicità trimestrale, previa presentazione di fatture dettagliate con indicazione dei tempi delle singole trasmissioni.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite nel presente foglio patti e condizioni, la ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 113 del D.lgs.n 163/06.

Lo svincolo e la restituzione della cauzione verranno effettuati alla fine della gestione, dopo che sia stata accertata l'inesistenza di eventi ostativi o inadempienze nella conduzione del servizio.

Il controllo del servizio è demandato all'Ufficio Stampa del Comune.

ART.6 **Caratteristiche del servizio**

La trasmissione televisiva in diretta dovrà essere garantita attraverso i diversi canali con cui l'emittente televisiva è stata autorizzata ad operare dal competente Ministero, utilizzando per le riprese le due telecamere di proprietà dell'Ente installate all'interno dell'aula consiliare ed azionate da operatori del Comune.

L'emittente aggiudicataria dovrà, per tutta la durata della seduta, garantire la presenza nell'aula consiliare di un proprio tecnico che controllerà la regolare trasmissione televisiva dei lavori e provvederà con la titolatrice, di proprietà dell'emittente aggiudicataria del servizio, a indicare in video il nome dell'amministratore che interviene.

Nel caso in cui, eccezionalmente, si dovesse registrare un problema tecnico alle telecamere del Comune installate nell'aula consiliare, l'emittente aggiudicataria del

servizio dovrà provvedere, con almeno una propria telecamera, a riprendere tempestivamente i lavori consiliari.

L'aggiudicazione del servizio non dà diritto ad esclusiva. Altre emittenti possono infatti effettuare la ripresa televisiva, purché non intralcino il lavoro della emittente aggiudicataria e non siano di nocimento alla qualità delle trasmissioni e ai lavori del Consiglio Comunale.

In ogni caso è consentito a tutte le emittenti, iscritte nel registro delle testate giornalistiche ed in regola sulla normativa tele - radio diffusione, il diritto di cronaca.

L'impresa aggiudicataria deve essere in regola con la normativa sopra ricordata.

Non sono consentiti commenti giornalistici durante gli interventi in aula da parte di qualsiasi soggetto e di operatori dell'informazione.

L'emittente aggiudicataria del servizio non può irradiare in diretta immagini ed audio dei lavori consiliari per le proprie rubriche, sia giornalistiche che di intrattenimento, nonché per telegiornali e radio giornali.

Può ovviamente utilizzare le riprese registrate durante le sedute, ma dovrà darne comunicazione tempestiva all'Ufficio Stampa del Comune.

Qualora, eccezionalmente, dovesse verificarsi un guasto alle attrezzature o comunque impedimenti di carattere tecnico che non consentano all'emittente aggiudicataria del servizio di garantire la trasmissione in diretta di tutta o parte della seduta, dovrà essere comunque garantita la registrazione video – audio dei lavori consiliari e la messa in onda degli stessi in differita, non oltre le 24 ore dalla data della seduta per la quale si è registrato l'inconveniente tecnico e comunque in ore pomeridiane e serali, in modo da garantire una quanto più ampia "audience" possibile. Del problema tecnico verificato deve essere data immediata comunicazione al responsabile dell'Ufficio Stampa o in assenza all'Ufficio Atti Consiglio.

E' vietato diffondere pubblicità durante le sedute. Soltanto durante le sospensioni ufficiali è possibile inserire programmi diversi che contengono pubblicità commerciale.

Nel caso di sospensione dei lavori consiliari e per tutta la durata della stessa, in video dovrà essere segnalata la futura ripresa del collegamento con l'aula consiliare con l'obbligo comunque di riprendere immediatamente il collegamento con l'aula consiliare non appena cessa la sospensione.

Il divieto di inserire la pubblicità vale anche per eventuali repliche delle trasmissioni sulle sedute consiliari. L'emittente aggiudicataria del servizio dovrà consegnare al Comune copia della registrazione della seduta consiliare.

Il monte ore mensile di 35 ore (n. 7 sedute al mese di 5 ore ciascuna) è presunto e l'ammontare complessivo per l'anno ~~2008~~²⁰⁰⁹ costituisce impegno per l'Amministrazione Comunale stessa. L'aggiudicataria dovrà impegnarsi a effettuare il servizio qualunque sia il numero delle ore mentre nell'ambito del tetto massimo di spesa previsto, salvo l'approvazione di finanziamento integrativo.

Al fine di dare una maggiore e più capillare informazione dell'attività consiliare, l'emittente aggiudicataria del servizio di trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale, dovrà realizzare, secondo un apposito calendario annuale da definire dall'avvio del servizio, due rubriche televisive al mese, di un'ora ciascuna, da mandare in onda in fascia serale (ore 19-21) ed in una giornata della settimana prestabilita. Tali rubriche di approfondimento su temi oggetto d'esame del Consiglio Comunale (vedi codice di autoregolamentazione), dovranno essere realizzate presso i propri studi televisivi di Ragusa seguendo rigorosamente i criteri fissati nei nove articoli del codice di autoregolamentazione allegato al presente foglio patti e condizioni. L'emittente dovrà consegnare, dopo ogni registrazione, all'Ufficio Stampa, una copia del servizio su supporto dvd”.

ART.7 Penali

Nel caso in cui l'emittente per problemi tecnici derivanti dal mancato funzionamento delle proprie attrezzature non fosse nelle condizioni di garantire la trasmissione in diretta dell'intera seduta consiliare, ha l'obbligo, di trasmettere la registrazione della seduta consiliare entro le 24 ore successive e comunque nella stessa fascia pomeridiana e serale in cui si sono svolti i lavori consiliari, senza che per lo stesso servizio le sia riconosciuto, a titolo di penale, alcun compenso. L'inadempimento comporta inoltre l'applicazione di una sanzione pari a € 200,00 che verrà sottratta in occasione della liquidazione trimestrale. La stessa emittente si obbliga a comunicare ripetutamente nei propri video giornali o attraverso i messaggi scritti il giorno e l'ora in cui verrà mandata in onda la registrazione della seduta.

Se tale inconveniente dovesse verificarsi tre volte nell'arco di un trimestre, l'Amministrazione Comunale potrà di diritto risolvere il contratto senza per questo nulla dovere all'emittente aggiudicataria.

Nel caso in cui la mancata irradiazione in diretta dei lavori consiliari, per imprevedibili ed eccezionali problemi tecnici, dovesse riguardare solo un breve periodo, che comunque non dovrà essere superiore a trenta muniti, il pagamento del servizio avverrà conteggiando solo e soltanto le ore effettive di trasmissione realizzate.

ART.8
Osservanza dei contratti collettivi

La ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per propri dipendenti addetti al servizio, provvedendo altresì alle necessarie assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

ART.9
Spese

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, bollo, registrazione e diritti di segreteria e tutte le spese inerenti e conseguenti al rapporto instaurato, nessuna eccettuata o esclusa.

ART.10
Foro Competente

Per qualsiasi controversia il Foro competente sarà quello di Ragusa.